

Codice scheda: ASC D5460760 (Microscheda: 3954B7-B8)
Luogo e data: TORINO - 12/07/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: In rif. a lettera di D. Peretto C., lo prega d'interessarsi perché i Monsignori Filippo G. e Da Costa Silva V.G. ottengano il diritto di mitra. In PS tratta su: Alessandria - Ch.Conti L.- D.Conelli A.- Genzano.

Torino, 12 luglio 1896

Caro Don Cagliero

Il nostro caro Don Peretto mi scrive da Lorena pregandomi di ottenere il diritto della mitra a due Monsignori, insigni benefattori nostri. Il primo di essi è il fondatore del Collegio di N. S. del Carmine in Guaratinguetà, Don Giovanni Filippo, ultimamente fatto Monsignore da S. S. Leone XIII.

L'altro è Monsignor Victorino Giuseppe da Costa e Silva, amicissimo del compianto Monsignor Lasagna, cui regalò una bellissima mitra e poi onorò di splendidi funerali. Da molti anni è Monsignore. Se si può ottenere loro la nuova onorificenza senza grande spesa, si fa certo cosa graditissima non meno a loro che alle popolazioni che da essi dipendono.

Procura di occupartene e scrivimene qualche cosa in proposito.

Saluto te e tutti cotesti carissimi e mi raccomando alle vostre preghiere.

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Grazie delle notizie relative ad Alessandria d'Egitto. Ne terremo conto.

Ricevetti l'articolo su Genzano: può passare. Terremo qui il ch. Conti o gli daremo altra destinazione.

Autorizzo Don Conelli ad introdurre la luce elettrica nella sua casa, in vista dei considerevoli vantaggi che se ne ripromette.
Farò rispondere per Genzano riguardo ai 4 maestri.
Favorisci leggere e spedire il biglietto indirizzato a Don Picareta e distribuire il resto a chi di ragione.

Lettera a D. Pietro
12. 7. 96
Parino, 12 Luglio 1896.
Caro D. Pietro
Mi mostro caro D. Pietro mi scrivi da Lorena
pregandomi d'ottenere il diritto della mitra
a due monsignori, insigni benefattori no-
stri. Il primo d'essi è il fondatore del
collegio di N. S. del Carmine in Guerin-
gueta, D. Giovanni Filippi, ultima-
mente fatto monsignore da S. S. Leone
XIII.
L'altro è monsignor Victorino Giuseppe
de Costa e Silva, amicissimo del compa-
gnone monsignor Lasagne, cui regalò una bella
cassa mitra e poi morì d'epidemia
funerale. Da molti anni è monsignore.
Se si può ottenere loro la nuova omi-
nazione senza grave spesa, si fa certo
cosa graditissima non meno a loro che
alle popolazioni che da essi dipendono
Provare d'occuparsene e scrivermene
qualche cosa in proposito -
Salute te e tutti. Credo e mi
raccomando alle tue preghiere.
Dell'officio in S. S. S.
Visto il foglio 5954 137 Sac. Michele Bruno

S. S. Grazie delle notizie relative ad Alessan-
dria d'Egitto. Ne terremo conto.

Ricevetti l'articolo su Germania: può passare.
Terremo qui il 6. Conti o gli daremo altra
destinazione.

Autorizzo D. Bonelli ad introdurre la
luce elettrica nella sua casa, in vista dei
considerabili vantaggi che se ne ripromette.
Farò rispondere per Germania riguardo ai
le maestri.

Favorisci leggere e spedire il biglietto indi-
ritto a D. Dicciareta e distribuire il resto
a chi ti dà ragione.